

Presentazione del volume

Pedraic Kenney

Il peso della libertà. L'EUROPA DELL'EST dal 1989

EDT, Collana Storia globale del presente, Torino 2008 (pag.212)

Presentazione nel sito dell'editore: <http://www.edt.it/>

Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria, Romania, Bulgaria, Slovenia, Serbia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia, Albania.

Poche regioni del mondo sono state colpite dalla caduta del muro di Berlino e dalla disgregazione dell'Unione Sovietica quanto i paesi di quell'ampia fascia geografica, estesa dal Baltico ai Balcani, che si indica con la controversa espressione "Europa dell'Est". Oggi essi fanno quasi tutti parte dell'Unione Europea o stanno per entrarvi, ma nel corso dell'ultimo ventennio hanno dovuto affrontare delle prove durissime per avviare le necessarie riforme economiche, politiche e sociali. In questo libro si esamina la loro storia recente, concentrando l'attenzione su alcuni temi-cardine che rivelano le differenze e le affinità fra i diversi paesi, come la consistenza della società civile, il peso delle riforme, il ruolo del nazionalismo, il rapporto con il passato, quello con l'UE e la NATO, la tragedia della "pulizia etnica", la piaga dell'emigrazione. Una storia ricca di figure politicamente determinanti nel bene o nel male, da Wałęsa a Havel, da Ceaușescu a Milošević, di passaggi violenti e drammatici come le guerre dell'ex-Iugoslavia, e di pagine che hanno radicalmente modificato il modo che oggi abbiamo di pensare l'Europa.

INDICE

Ringraziamenti

Prefazione all'edizione italiana

Introduzione: il trauma del nuovo

1. Percorsi diversi sulla via del cambiamento economico e sociale
2. Un elogio della pulizia etnica? Le lotte nazionali
3. Sfogliando il passato: nostalgia e castigo
4. Esempi di *hybris*: la politica democratica
5. Una nuova Europa: l'Oriente in Occidente
6. Conclusioni: ai confini della storia

Indice analitico